



Sentieri d'autore

LO SGUARDO DISPIEGA LE ALI SULL'ALBEN

L'Alben è un sistema montuoso complesso e articolato che presenta infinite possibilità di esplorazione: questo, nonostante il suo apice, senza nome, superi di pochi metri quota duemila e le altre due cime — della Spada e della Croce — non arrivino a questa altezza. La conformazione calcarea ha creato torrioni e passaggi suggestivi, facendone una montagna simbolo. Dal Colle di Zambra a Oltre il Colle, in pochi minuti su strada sterrata si arriva al Colle della Crocetta (1267 m). Da qui, il sentiero si intrufola nel bosco e la salita, usciti alla luce, si presenta come nelle alte quote, austera e imperiosa. Arriviamo al Col dei Brasomonti, dove il respiro si fa disteso nel traverso che conduce al Passo la Forca



(1848 m). Da qui, visitato il caratteristico «bivacco» nella roccia, in pochi minuti facciamo scrambling sino alla cima Croce. Lassù, posati nell'orizzonte, come un'aquila che apre lo sguardo verso ogni dove, possiamo apprezzare l'immensa estensione di questa scogliera dolomitica che sembra fondersi con le terre lontane, mentre il nostro sguardo dispiega le ali e spicca il volo che rigenera l'immaginario.

Da Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Selvino

La magia delle bolle giganti

Pomeriggio di animazione, giochi e meraviglie, domani, in piazza del municipio. Alle 16 si inizia con lo spettacolo delle bolle giganti. Grandi e piccini potranno inoltre ammirare l'esibizione di mangiafuoco e divertirsi con l'esilarante pagliaccio. I più piccoli potranno trasformarsi nei loro personaggi preferiti con il truccabimbi.



Valbondione

L'estate del Serio, i primi tre tuffi

Tre salti. 315 metri di altezza. È il tuffo delle cascate del Serio, le più alte d'Italia e le seconde in Europa, che riaprono domenica alle 11. Il migliore punto di osservazione si raggiunge lasciando la macchina a Valbondione e proseguendo a piedi sulla mulattiera segnalata con segnavia CAI 305, che porta al rifugio Curò.

Malpaga

In tenda, sotto le stelle, al castello

Una notte in tenda, nel fossato del castello di Malpaga. L'evento sarà arricchito da giochi a squadre e prove di abilità per grandi e piccini che — con una caccia al tesoro — porteranno alla scoperta degli angoli più segreti e suggestivi del castello. L'appuntamento è per domani (info: www.castellomalpaga.it). Il bis 8 e 9 luglio.

L'evento Domani sera 92 appuntamenti con 690 artisti su ventitrè palcoscenici. Spettacoli, happy hour, concerti, film, performance e le Nina's Drag Queens

DONIZETTI NIGHT tra elisir, rave e folli follie

La primula

Tra i 1150 e i 2000 metri, da aprile a giugno, di quota in quota, sulle pendici dell'Alben fiorisce la primula albenensis, una rara specie endemica, pianta erbacea perenne alta dai 3

Più che la celebrazione di un illustre concittadino, la Donizetti night somiglia a una festa patronale che coinvolgerà, domani sera, tra note e performance vie, chioschi, corti e piazze di città bassa. Sono 92 gli appuntamenti che vedranno coinvolti 690 artisti impegnati in 23 palcoscenici, coordinati da 170 tra tecnici e professionisti. Per avvicinarsi all'intensa nottata, oggi dalle 18, si potrà partecipare agli happy hour lungo il Sentierone e nei locali del centro sorvegliando, fino alle 22, il Donizetti Spriss secondo la ricetta del barman Tony Foini con il bitter 24 Elisir d'amore delle Distillerie di Sarnico. Gli spettacoli si snoderanno da piazzetta Santo Spirito a largo Rezzara con una scenografia a cielo aperto, simboleggiata dal fondale rosso, usato per Elisabetta al castello di Kenilworth che accoglierà il pubblico a Porta Nuova. Tre le aree macrotematiche. Per i bambini e chi conserva un animo da fanciullo sarà allestito il Donizetti da favola, adiacente al teatro e fino a piazza Dante con alberi «vestiti», libri e pipa giganti e altri elementi pescati dagli archivi teatrali. Cori di voci bianche e giovanili Gli Harmonici e dei Piccoli musici sul sagrato di San Bartolomeo, film animati su brani classici di BergamoToons al Quadrilatero e show dei burattini di Daniele Cortesi al monumento al compositore. Lungo via Tasso andrà in scena il Donizetti da salotto:



Gran finale Domani dalle 19 alle 23,30 il teatro Donizetti aprirà le porte prima della lunga chiusura per restauri. Sono previste visite con una donazione libera che andrà a favore del recupero. Informazioni sul sito www.donizetti.org o al numero telefonico 035 4160601-2-3

La curiosità

UNA PERFORMANCE PER DORMIENTI

Concerto per dormienti domani da mezzanotte fino alle 9 di domenica al Donizetti. «La notte del campanello» è il primo sleep concert in Italia allestito nella platea senza poltrone di un teatro sto-

rico: 200 posti a sdraiare per spettatori che saranno muniti di kit per dormire. Ad allietarli nel sonno, otto artisti, dalla lirica all'elettronica (38 euro, www.invisible-show.tumblr.com). (r.s.)

concerti da camera, vocali e strumentali con, tra i tanti talenti, gli allievi del conservatorio in più palchetti, della cappella musicale della basilica di Santa Maria Maggiore nella chiesa del Santo Spirito, del liceo Secco Suardo e dell'Estudiantina nell'atrio del palazzo della Provincia. Il Quintetto di fiati Orobie, fresco dell'uscita del cd «Donizetti e la follia» prodotto dalla rivista «Amadeus» che ne promuove il download, svelerà il nuovo progetto sull'anima buffa del compositore davanti al liceo Manzù. Il cortile della biblioteca Caversazzi ospiterà la riscoperta del Castello degli invalidi a cura di Paolo Fabbri, direttore della sezione scientifica della Fondazione Donizetti, con Maurizio Donadoni (posto a sedere 10 euro). Il più controcorrente sarà il Donizetti da strada, vetrina per performer insoliti come Elio e Francesco Micheli, direttore artistico della fondazione, in «Matti da slegare»: alle 22, ai piedi della Torre dei Caduti, sarà allestita la platea (10 euro). In via XX Settembre ci si imbatte nelle Nina's Drag Queens, nella corte di Palazzo Spini spazio a Pigmaliote factory di Matè Teatro, in largo Rezzara al beatbox di Roberto Bacova. Note della glassarmonica suonata dai fratelli Sascha e Sebastian Reckert per chi vorrà perdersi per l'ultima volta nel teatro che chiude per restauri.

Rosanna Scardi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per grandi e piccoli Tamburi e giochi con Arlecchino doc



Malpensata La festa domenicale al nuovo parco della Malpensata: giochi, teatro, musica e sport

Il nuovo parco della Malpensata domenica si anima di laboratori, giochi, teatro, musica e sport. Si parte alle 10 con il mercatino «Il bello, il buono e il bio» e alle 11 lo spettacolo «La voce dei tamburi» del gruppo Drum Circle. Alle 14.30 saranno aperti ai visitatori gli spazi dedicati ai giochi di una volta e al parkour. Si potrà partecipare al laboratorio per costruire il proprio Arlecchino e fare foto in maschera, o a tornei di scala 40. Alle 16.30 Ambaradan teatro metterà in scena lo spettacolo-laboratorio «Akkademia da Zirko Bobosky». La festa si conclude alle 19 con la Caravan Orkestar. La giornata è organizzata dalla Rete Sociale Malpensata nell'ambito di Bergamo Estate, in collaborazione con Comune e Spazio Gate. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per gli appassionati Festa degli aquiloni tutti col naso all'insù



Beneficenza Il ricavato dei laboratori sarà devoluto all'associazione L'Orizzonte di Lorenzo

Volano gli aquiloni domani e domenica al parco della Trucca. È arrivato alla quinta edizione Bergamovola, festival degli aquiloni dei Servizi per l'infanzia e la genitorialità del Comune di Bergamo, organizzato da Consorzio Solco città aperta. Domani dalle 16 alle 18 se ne potranno far volare di tutti i tipi grazie all'assistenza degli aquilonisti provenienti da diverse regioni d'Italia e dall'estero. Per i più piccoli, ci saranno letture e intrattenimenti. Domenica dalle 10 alle 12 interverranno dei paracadutisti e dalle 16 alle 18 continuerà il lancio libero. In entrambe le giornate sarà presente un infopoint con la possibilità di acquistare gli aquiloni e seguire un corso di pilotaggio a cura di Stack Italia. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le tradizioni Dalla Grecia sirtaki e musica rebetika



Al Maite La serata greca prevede due biglietti: 5 euro per il solo ingresso, 10 euro con piatto greco

Il Maite di Città Alta si trasformerà, domenica, in una taverna greca, offrendo la possibilità di saziarsi con sonorità di musica rebetika e piatti tipici. Gli Evì Evàn presenteranno il loro nuovo album «O'Meraklis», un viaggio al Pireo tra vicoli bui e malfamati, scandito da pezzi originali e registrato tra Atene e Sant'Arpino, a due passi da Napoli. La «o», infatti, oltre ad essere l'articolo greco, è con l'apostrofo un omaggio alla città partenopea. La cultura del rebetiko, nata nel 1922 e diffusa nei ghetti, è raccontata dal gruppo tra di bicchieri di tsipouro e richieste di sirtaki. Il gruppo è formato da Dimitris Kotsiouras a bouzouki e cumbus saz, Giorgos Strimpakos voce e baglamas, Valerio Mileto alla chitarra. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le mostre Ceramiche di luce: il ricordo di Daniele



Creazioni La mostra, in piazza Pontida 23/A, è aperta dalle 18,30 alle 20 e termina il 1° luglio

Una mostra che, omaggiando un amico che non c'è più, celebra la vita. È quella che l'Associazione «Tutti giù per Terra» dedica a Daniele Sicignano, un artista che per anni frequentò il laboratorio di ceramica di Luca Catò. «Daniele era affetto da disabilità, ha sofferto molto ed è morto nel settembre scorso — racconta Catò — un' anima candida, quasi angelica, un artista, a suo modo, inconsapevole e geniale. Gli ho dedicato questa mostra, certamente per motivi affettivi, ma anche per l'assoluta consapevolezza del valore del suo lavoro». La mostra delle creazioni artistiche di Sicignano, un inno alla vita sotto forma di ceramiche versicolori, è allestita nella bottega di piazza Pontida. Visitarla fa bene agli occhi e al cuore. (d.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA